

Notai: in Gazzetta la Legge che abilita i candidati idonei al concorso 2006  
Legge 30.12.2010 n. 233 , G.U. 07.01.2011



Nei limiti dei posti disponibili in seguito a concorsi per trasferimento andati deserti, i candidati dichiarati idonei nel concorso 2006 sono nominati notai, nei limiti dei posti disponibili al momento della formazione della graduatoria del concorso medesimo.

Lo prevede la Legge 30 dicembre 2010, n. 233 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 7 gennaio 2011, n. 4.

Il provvedimento aumenta inoltre dal 12% al 15% la quota massima del numero dei posti messi a concorso che il Ministro della Giustizia ha facoltà di assegnare in più, secondo quanto previsto dall'articolo 1, Legge 18 maggio 1973, n. 239.

(Altalex, 11 gennaio 2011)

| [candidati](#) | [concorso notarile](#) | [notaio](#) |

LEGGE 30 dicembre 2010, n. 233

Disposizioni in materia di concorsi notarili. (11G0001)

([GU n. 4 del 7-1-2011](#))

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. All'articolo 1 della legge 18 maggio 1973, n. 239, le parole: «dodici per cento» sono sostituite dalle seguenti: «quindici per cento».

Art. 2

1. Nei limiti dei posti disponibili in seguito a concorsi per trasferimento andati deserti, i candidati dichiarati idonei nel concorso per esame indetto con decreto del Direttore generale della giustizia civile 10 luglio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> serie speciale n. 54 del 18 luglio 2006, sono nominati notai, nei limiti dei posti disponibili al momento della formazione della graduatoria del concorso medesimo, purché alla data di entrata in vigore della presente legge siano ancora in possesso dei requisiti prescritti per partecipare ai concorsi per la nomina a notaio, ad eccezione del requisito di

cui all'articolo 1, terzo comma, lettera b), della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e successive modificazioni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 2010.

NAPOLITANO

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri

Visto, il Guardasigilli: Alfano

( da [www.altalex.it](http://www.altalex.it) )